

# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE  
INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI**

*Il sistema di qualità nazionale di produzione  
integrata”*

***Giuseppe Ciotti***  
**Funzionario Ufficio SVIRIS II**

**E-mail [sviris2@politicheagricole.gov.it](mailto:sviris2@politicheagricole.gov.it)**

**[www.reterurale.it](http://www.reterurale.it)**

# *Il sostegno finanziario ai sistemi di qualità;*

Reg CE 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo agricolo europeo per lo sviluppo rurale FEASR;

- ASSE 1: Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale;
- Art. 20 Misura c-misure intese a migliorare la qualità della produzione e dei prodotti agricoli in particolare:
- ii) sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentari;
- Art. 32 Comma 1: il sostegno di cui all'art. 20, lett c), punto ii), è concesso:
- Unicamente per i prodotti destinati al consumo umano;



In relazione ai sistemi di qualità alimentari comunitari o riconosciuti dagli stati membri:



# *Riferimenti giuridici*

*sostegno finanziario ai sistemi di qualità;*

- Reg (CE) 1974/06: (attuativo del Reg (CE) 1698/05 Sviluppo rurale)
- 1) Sistemi di qualità comunitari:
- Reg (CEE) 834/07 (agricoltura biologica);
- Reg (CE) 509/06 (Specialità Tradizionali Garantite);
- Reg (CE) 510/06 (DOP, IGP);
- Reg (CE) 1493/99 (OCM vino);

# *Riferimenti giuridici*

*sostegno finanziario ai sistemi di qualità;*

- 2) Sistemi di qualità nazionale devono rispondere ai seguenti criteri:
  - a) la specificità del prodotto finale tutelato da tale sistema deriva da obblighi tassativi concernenti i metodi di ottenimento, che garantiscono:
    - Caratteristiche specifiche, compresi i processi di produzione;
    - Una qualità del prodotto finale significativamente superiore alle norme commerciali correnti in termini di sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali o tutela ambientale.
  - b) i sistemi prevedono disciplinari di produzione vincolanti, il cui rispetto è verificato da un organismo di controllo indipendente;
  - c) I sistemi sono aperti a tutti produttori;

# *Il percorso nazionale*

20 marzo 2008- accordo in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per l'istituzione del SQNPI ;

- definizione della PI;
- armonizzazione delle normative regionali PI;
- istituzione comitati per la definizione della disciplina di PI;
- consultazione degli operatori della produzione e della distribuzione in merito al SQNPI, marchio e tutela della denominazione;

# *Il percorso nazionale*

- Il D.M 2722 del 17 aprile 2008 definisce la Produzione integrata:
- il sistema di produzione agroalimentare che utilizza tutti i metodi e mezzi produttivi e di difesa dalle avversità delle produzioni agricole, volti a ridurre al minimo l'uso delle sostanze chimiche di sintesi e a razionalizzare la fertilizzazione, nel rispetto dei principi ecologici, economici e tossicologici,

# *Il percorso nazionale*

- Il D.M 2722 del 17 aprile 2008 istituisce:
- CPI- approva le LGNPI;
  - approva le LGN piani di controllo;
  - monitoraggio SQNPI;
- GDI-elabora le LGN difesa integrata;
- - esprime il parere di conformità;
- GTA-elabora le LGN tecniche agronomiche;
  - esprime il parere di conformità;
- GTQ- elabora le LGN piani di controllo;
- - esprime il parere di conformità.

# *Il percorso nazionale*

- Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano redigono i disciplinari regionali di produzione integrata sulle base delle linee guida nazionali predisposte dal CPI, adattandoli in funzione delle condizioni pedo-climatiche locali.
- Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sulla base delle linee guida nazionali, definiscono i piani di controllo dei relativi disciplinari .

# *Il percorso nazionale*

- **Accordo del 30 settembre 2008**
- Unica disciplina della produzione integrata a livello nazionale;
- LGNPI e LGN piani di controllo;
- Disciplinari di produzione regionali conformi alle LGNPI;
- Piani di controllo Regionali conformi alle LGN p di c;
- Organismi di controllo conformi alla norma UNI CEI EN 45011;
- Marchio collettivo depositato dal Mipaaf.
- Vigilanza da parte dell'ICQ di concerto con Regioni e PP.AA.

# *Il percorso nazionale*

- **Aspetti particolari:**
  - Adesione volontaria;
  - Adesione per coltura fermo restando gli impegni generali;
  - Nessun periodo di conversione;
  - Riferimento all'agricoltura biologica per presenza OGM e prodotti trasformati;
  - Possibilità di commercializzazione sfusa presso punti vendita prodotti esclusivamente da PI o Bio;